

MFFashion

23 Agosto 2013

Luxury jersey marcia verso 1,2 milioni di euro

Il gruppo tessile fondato da Federico Boselli punta, nel 2013, a raddoppiare il giro d'affari.

di Alice Merli



Un'immagine di Luxury jersey

È un percorso ambizioso e in continua salita quello iniziato solo due anni fa da Luxury jersey. Il gruppo tessile italiano, guidato dal presidente e azionista di maggioranza Federico Boselli (sono tre i soci all'interno dell'azienda, ndr), punta a chiudere il 2013 con ricavi superiori al milione di euro, arrivando quasi a raddoppiare i 750 mila euro con cui è stato archiviato il 2012. Il tutto grazie a una produzione ubicata nei maggiori distretti del tessile italiano e a un focus sull'ampliamento dell'offerta per la prossima collezione autunno-inverno 2014/15, come ha raccontato a MFF l'imprenditore in questa intervista.

Come è nata l'azienda?

La Luxury jersey nasce nel 2011, dopo vent'anni di esperienza con il gruppo Marioboselli che ho ceduto nel 2009 a un fondo di private equity. Siamo specializzati nella produzione di tessuti a maglia di fascia alta.

Come avete organizzato la produzione nella Penisola?

Mi piace sottolineare che i nostri prodotti sono esclusivi, proprio perché sono ideati da un team creativo interno. Abbiamo distribuito le diverse fasi della filiera come produzione, tintura, finissaggio e logistica in diversi poli a Biella, Prato, Brescia e Milano. Questa mossa ci ha ripagato e tra i nostri clienti figurando le più importanti griffe italiane.

Quali sono i Paesi sul quale state investendo maggiormente?

Al primo posto c'è sicuramente l'Italia, seguita da Francia, Stati Uniti, Cina e Corea. Sono anche quelli su cui continueremo a scommettere in futuro.

Come è andato il 2012 in termini di fatturato e come prevedete di chiudere quest'anno?

Abbiamo archiviato il 2012 a quota 750 mila di euro. Puntiamo per il 2013 a raggiungere ricavi per 1,2 milioni di euro.

Come sarà articolata la prossima collezione e dove la presenterete?

La nostra quinta collezione dedicata all'autunno-inverno 2014/15 sarà più ampia rispetto alle precedenti, composta da circa 200 articoli e sarà presentata a settembre a Parigi, durante il salone Première Vision. In Italia invece ci muoviamo tramite agenti privati.

Quanto è importante il made in Italy?

Dal filo al capo finito, l'intera filiera italiana è e continuerà ad essere la migliore al mondo. Questo è un valore che non dobbiamo dimenticare e sul quale dovremmo continuare a investire. (riproduzione riservata)